

È la sua Sicilia lo scenario dell'avvincente giallo "il ritorno del diavolo". Stiamo parlando dell'ultimo libro di Giovanni Merenda che da anni si occupa di pittura e si dedica alla scrittura. Fra le pagine del giallo, edito da Scrittura & Scrittura, il lettore accompagna il commissario Luigi Martino sin dal suo ritorno a Palermo, città da cui anni prima era partito e dove è dovuto tornare per lavoro. Seguiamo Martino, uomo normale, con rimpianti e ricordi importanti che lo intristiscono, al suo arrivo nella casa del suo migliore amico, lo vediamo alle prese con il gatto "Fredastaire" che ha delle "pretese" particolari. Poi lo accompagniamo quando va sulla scena del caso che lo ha riportato in Sicilia: un omicidio avvenuto in un'aula universitaria. Siamo con lui e partecipiamo al suo dolore quando scopre l'identità della vittima (non ve lo sveliamo però). A questo omicidio su cui indaga il simpatico commissario (ci si affeziona a lui nel corso della lettura, credete) se ne aggiunge un altro avvenuto centinaia di anni prima. Martino è un insolito investigatore: un po' irriverente ed ironico, ma anche fuori dagli schemi. Le sue indagini sono condotte al limite del lecito e addirittura lo vediamo mentre, proprio per far luce sull'omicidio, si rivolge a chiromanti, esorcisti e medium. Ma le sue indagini "particolari" lo porteranno a scoprire la verità e a far luce sull'omicidio, solo su uno però! Accanto a lui nelle indagini Martino fa arrivare in Sicilia i fidi Orlando (un personaggio simpatico e un po' scanzonato) e Di Blasi, un uomo preciso, fissato con le citazioni tratte da opere di Shakespeare che, appena arriva in Sicilia, perde l'ispirazione. Il romanzo di Giovanni Merenda è stato presentato nei mesi scorsi a Ragusa e Messina. È prevista una prossima uscita con gli stessi personaggi, sempre dall'autore messinese Merenda. Speriamo non tardi ad arrivare. Siamo curiosi di seguire con il commissario Martino altri casi e accompagnarlo fino alla scoperta dell'assassino.

Maria Chiara Ferraiù

